

Citta' metropolitana di Torino

**Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Corio a mezzo di derivazione d'acqua dal Torrente Malone, assentita a Eco-power Universal s.r.l.**

Il Dirigente dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 3627 del 18/09/2020:

"Il Dirigente

(... omissis ...)

**DETERMINA**

- 1) di dare atto che, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., la Conferenza dei Servizi gestita in forma semplificata e in modalità asincrona finalizzata alla acquisizione degli atti di assenso per la costruzione e l'esercizio di quanto in oggetto, come da domanda della Eco-Power Universal s.r.l. pervenuta in data 26/05/2020, può essere dichiarata favorevolmente conclusa, per le ragioni esposte in premessa;
- 2) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i., di rilasciare al Eco-Power Universal s.r.l. con sede legale in Corio (TO) – Frazione Ritornato n. 4, C.F./P.IVA 09571580019, l'Autorizzazione Unica richiesta con la domanda pervenuta in data 26/5/2020 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico ubicato in Comune di Corio, nonché per la realizzazione delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, nel rispetto di tutte le prescrizioni, vincolanti ai fini della efficacia del presente atto, riportate nelle autorizzazioni e/o pareri citati in premessa, in quelle allegate al presente provvedimento a farne parte integrante, nonché nella concessione di derivazione d'acqua e relativo disciplinare; in particolare l'impianto viene esercito a mezzo di derivazione dell'acqua dal Torrente Malone nel Comune di Corio in misura di una portata massima pari a 350 litri/s e di una portata media pari a 227 litri/s, per produrre sul salto di metri 158,5 la potenza nominale media di kW 353 - con restituzione nel medesimo torrente e nel medesimo Comune;
- 3) di approvare il progetto definitivo costituito dagli Elaborati e Tavole elencati nell'allegato 1 al presente provvedimento; una copia del progetto, opportunamente timbrata, verrà consegnata al richiedente affinché venga resa disponibile presso il cantiere per i relativi controlli; a tale scopo il titolare è tenuto, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente atto, a consegnare in duplice copia cartacea a questa Direzione il progetto conforme agli elaborati digitali trasmessi;
- 4) di stabilire che, fatte salve tutte le prescrizioni seguenti e quelle riportate nella premessa del presente provvedimento, da intendersi vincolanti ai fini della sua efficacia, la presente Autorizzazione comprende/sostituisce:
  - nulla osta in linea idraulica ai sensi del R.D. 523/1904;
  - autorizzazione alla realizzazione dei lavori in aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 45/1989 e s.m.i.;
  - autorizzazione alla realizzazione dei lavori in aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
  - permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., comprensivo dei nulla osta per le interferenze con la viabilità comunale e della verifica di compatibilità con la zonizzazione acustica;
  - nulla osta su vincolo archeologico ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
  - nulla osta per l'interferenza con la viabilità della Città metropolitana di Torino ai sensi del D.Lgs. 30/4/1992 n. 285 e del D.P.R. 16/12/1992 n. 495;
  - nulla osta per costruzione, modifica o spostamento di condutture di energia elettrica o tubazioni metalliche sotterrate ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 259/2003;

- parere igienico sanitario;

- 5) di stabilire che, pur nonostante la decadenza di tutti gli atti di assenso citati in premessa compresi o sostituiti dalla D.D. n. 809-27970 del 25/10/2016, tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati rispettivamente in ciascuno di essi sono da adempiersi e da intendersi vincolanti ai fini dell'efficacia del presente provvedimento;
- 6) prima dell'inizio dei lavori il titolare dovrà provvedere, a pena di perdita di efficacia del presente provvedimento:
  - a) a stipulare, almeno trenta giorni prima dell'inizio dei lavori, le seguenti garanzie finanziarie a favore di questa Amministrazione, con le modalità rese disponibili attraverso il proprio sito internet:
    - garanzia finanziaria per assicurare gli interventi di reinserimento o recupero ambientale che si rendessero necessari al termine della concessione di derivazione d'acqua, di importo corrispondente a quanto indicato nel progetto descritto nell'allegato 1;
    - garanzia finanziaria per assicurare l'effettiva realizzazione dell'impianto, di importo corrispondente a 50 Euro per kW di potenza nominale media, ai sensi del D.M. 10/9/2010;
  - b) ad acquisire da parte del competente Settore regionale Tecnico la concessione per l'utilizzo di beni del demanio idrico ex D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R;
  - c) a depositare presso la Regione Piemonte Settore Tecnico Area Metropolitana la denuncia della linea elettrica;
- 7) a prescindere da quanto possa essere diversamente indicato dagli altri atti di assenso comunque denominati, in ogni caso i lavori dovranno essere iniziati, con la realizzazione di consistenti opere, entro anni uno a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento;

I lavori dovranno in ogni caso essere terminati entro anni tre dalla data di inizio degli stessi; l'Autorizzazione perde efficacia nel caso in cui i suddetti termini di inizio e fine lavori non vengano rispettati; sono fatte salve eventuali proroghe che questo Servizio potrà rilasciare a seguito di espressa richiesta debitamente motivata – sia per l'inizio che per la fine dei lavori; il periodo di realizzazione dei lavori dovrà comunque essere conforme alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 72-13725 del 29/3/2010 come modificata dalla D.G.R. n. 75-2074 del 17/5/2011.

Nel corso dei lavori il Eco-Power Universal s.r.l. dovrà altresì, se del caso, acquisire l'assenso dei gestori dei sottoservizi eventualmente interferiti, adeguandosi alle relative prescrizioni operative.

Le date di inizio e di ultimazione dei lavori nonché di attivazione dell'impianto, unitamente agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008, dovranno essere comunicate alla Direzione scrivente, all'Arpa Piemonte e a tutti i soggetti titolari di Autorizzazioni, pareri e/o nulla osta ricompresi nel presente provvedimento con almeno quindici giorni di anticipo, per le verifiche di competenza; dovrà comunque essere comunicato agli stessi soggetti il nominativo dell'impresa esecutrice nonché quello del Direttore dei Lavori. La sostituzione dell'impresa o della Direzione Lavori deve essere immediatamente comunicata ai soggetti di cui sopra, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione.

Sono fatti salvi tutti gli adempimenti e i compiti, in capo al titolare e alle Amministrazioni interessate, di cui agli artt. 64, 65, 66, 67, 68, 69 e 70 del D.P.R. 6/6/2001 n. 380 in materia di progettazione, direzione, esecuzione, responsabilità, denuncia dei lavori di realizzazione e relazione a struttura ultimata di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, documenti in cantiere, collaudo statico, controlli, accertamenti delle violazioni e sospensioni dei lavori, nonché le relative competenze in merito, che permangono in capo al Comune/i territorialmente interessato/i e alla Regione Piemonte.

Il titolare è comunque tenuto alla osservanza di ogni altra norma e disposizione vigente in materia urbanistico-edilizia o comunque connessa alla realizzazione ed esercizio dell'impianto, anche se non espressamente prevista nel presente provvedimento; sono fatti salvi gli adempimenti a carico del titolare di cui alla D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084 ai fini della prevenzione del rischio sismico;

Sono fatti salvi i diritti dei terzi, nonché le autorizzazioni, pareri, nulla osta od ogni altro atto di assenso comunque denominato che si renda necessario in ordine alla realizzazione e all'esercizio

dell'impianto in progetto, non espressamente ricompreso nel presente provvedimento (normativa antincendio, sicurezza sui luoghi di lavoro, ecc...);

- 8) di prendere atto che l'effettivo esercizio dell'impianto idroelettrico potrà avere luogo esclusivamente a seguito del deposito del certificato di collaudo attestante la regolare funzionalità dei dispositivi di modulazione delle portate derivate e rilasciate, come previsto dall'art. 25 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. e dal disciplinare della concessione di derivazione d'acqua;
- 9) di dare atto che gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione come definiti dalla normativa vigente, anche in relazione alle opere connesse e alle infrastrutture dell'impianto oggetto del presente provvedimento devono essere preventivamente autorizzati, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.;
- 10) di stabilire che il Eco-Power Universal s.r.l., a seguito della eventuale dismissione dell'impianto, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 387/2003 ha l'obbligo della esecuzione, a propria cura e spese, delle misure di reinserimento e recupero ambientale sulla base di quanto contenuto nel progetto di cui al precedente punto 3; in merito a detti interventi il titolare ha altresì l'obbligo, a pena di nullità del presente provvedimento, di rinnovare la garanzia che verrà stipulata a favore di questa Amministrazione, aggiornandone l'importo, in base all'indice ISTAT, almeno sessanta giorni prima della relativa scadenza, e per tutta la durata della vita utile dell'impianto;
- 11) di dare atto che, come stabilito dalla Delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e s.m.i. (Testo Integrato delle Connessioni Attive – TICA), l'impianto di rete per la connessione con l'esistente rete di distribuzione elettrica, una volta realizzato e collaudato, sarà ceduto ad Enel Distribuzione SpA prima della messa in servizio e pertanto:
  - rientrerà nel perimetro della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete;
  - l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete è automaticamente volturata ad Enel con decorrenza dalla data del collaudo, in quanto concessionario unico della distribuzione di energia elettrica per il territorio in esame;
    - l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, come previsto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, non riguarda l'impianto di rete, che potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete di distribuzione elettrica;
- 12) ai fini dell'esercizio si dovrà procedere, presso la competente Agenzia delle Dogane, all'espletamento degli adempimenti fiscali in materia di produzione di energia elettrica;
- 13) di subordinare la validità della presente autorizzazione alla realizzazione delle misure riportate nel progetto di cui al precedente punto 3) di compensazione di carattere ambientale e territoriale individuate nel corso della istruttoria, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 delle Linee Guida approvate con D.M. 10/9/2010, nonché in attuazione degli indirizzi e delle direttive contenute nelle Norme di Attuazione del PTC2 in merito all'interferenza dell'intervento con le aree di pertinenza dei corpi idrici, le fasce perifluviali ed i corridoi di connessione ecologica al fine del recupero, la manutenzione e la rinaturalizzazione di dette aree, relazionando in merito alle operazioni svolte al momento della comunicazione di fine lavori ed in ogni caso provvedendo allo svolgimento di tutte le operazioni di gestione e manutenzione di tali opere, per un periodo pari a tre anni, al fine di garantire un idoneo risultato;
- 14) di stabilire che la presente Autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità del soggetto autorizzato, il quale terrà le Amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente Autorizzazione; inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche in corso d'opera o al termine dei lavori. L'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente atto, nonché delle normative vigenti nelle materie che lo disciplinano, potrà essere causa di sospensione e/o revoca

della presente Autorizzazione, con l'applicazione delle relative sanzioni; sono altresì fatte salve le disposizioni e direttive vigenti e future per quanto non previsto dal presente provvedimento in materia ambientale, sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della salute dei lavoratori, antincendio e sicurezza pubblica, applicabili in relazione all'impianto in progetto e al suo successivo esercizio;

- 15) di notificare il presente atto, unitamente a copia completa degli elaborati progettuali debitamente timbrati e vistati, al titolare della presente Autorizzazione Unica, e di darne notizia a tutti i soggetti titolari di Autorizzazioni, pareri e/o nulla osta facenti parte della Conferenza dei Servizi, oltre che a e-Distribuzione SpA, con le modalità e le forme previste dalla Legge;
- 16) di pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, e di disporre la sua pubblicazione all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Torino e sul sito web dell'Ente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni a decorrere dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ovvero, in via straordinaria, entro centoventi giorni al Capo dello Stato.

(... omissis ...)"